

Quesito n. 1 - Spese per occupazione suolo pubblico.

Per l'area messa a bando e che sono oggetto di concessione non è previsto canone per occupazione suolo pubblico.

Quesito n. 2 - Importo della TARI.

Occorre fare riferimento alle tariffe vigenti e alla categoria merceologica.

L'importo della TARI è determinato rispetto a quanto sarà presentato nell'offerta progettuale: ad esempio apertura stagionale o intero anno solare; superficie di somministrazione area esterna, ecc.

Ai fini della proposta progettuale si comunica quanto segue:

- superficie lorda della struttura mq. 137
- area esterna disponibile circa 800 mq

Delibera di C.C. n. 30 del 30/03/2017 "APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2017" – disponibile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale / Provvedimenti / Provvedimenti Organi Indirizzo Politico al link:

<http://castelsanpietroterme.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza>

Quesito n. 3 – nuova apertura o subentro

Si tratta di una nuova apertura.

Quesito n. 4 – Conformità impianti

Sono depositati presso il SUAP le conformità degli impianti elettrici, riscaldamento, gas.

Per l'impianto idrico il Comune produrrà, qualora dovuta, la dichiarazione di rispondenza essendo stato realizzato ante DM 37/08.

Quesito n. 5 – Piano Economico Finanziario

Il piano economico – finanziario è concepito come il documento attraverso cui la commissione giudicatrice verifica la serietà e la attendibilità della proposta di gestione.

Il documento dovrà consentire il necessario approfondimento in combinato con l'offerta tecnica, al fine di accertare la coerenza complessiva del progetto proposto e la plausibilità delle relative grandezze finanziarie.

Come tale, questo documento va redatto in piena coerenza con gli elementi propri e specifici della proposta di gestione formulata in piena autonomia dal concorrente.

Quesito n. 6 – Determinazione punteggio impiego disabili

Descrizione	Punti max
Impiego di personale in condizione di disabilità in riferimento <u>espresso in tempo uomo</u>	36

annuo superiore al minimo messo a base di gara (2 punti in più ogni mese aggiuntivo)	
--	--

Base di gara: n. 1 unità di personale espresso in tempo uomo annuo in condizione di disabilità per 6mesi.
A questo periodo non è attribuito alcun punteggio.

Esempio:

- impiego di n. 1 unità di personale espresso in tempo uomo annuo in condizione di disabilità per 1 anno:
2 punti x 6 mesi = 12 punteggio assegnato

Quesito n. 7 – Orari di apertura e chiusura - Apertura durante i giorni della settimana

In base alla legge 22 dicembre 2011, n. 214, gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande possono svolgere la propria attività senza alcun vincolo di orario e senza l'obbligo di chiusura domenicale e festiva, anche nel caso in cui le Regioni e i Comuni non abbiano provveduto ad adeguare le proprie disposizioni legislativo o regolamentari in materia.

Trattandosi comunque di un pubblico esercizio che trova il suo fondamento nell'avviso pubblico e che i parametri relativi agli orari e alle giornate settimanali di apertura sono oggetto di valutazione qualitativa nell'ambito del progetto di gestione, si precisa quanto segue:

Gli orari di apertura e chiusura dovranno essere quelli proposti nel progetto di gestione e conduzione del punto di ristoro.

I giorni di apertura della settimana dovranno essere quelli proposti nel progetto di gestione e conduzione del punto di ristoro.

In quanto oggetto di valutazione qualitativa nell'ambito del progetto di gestione: nel periodo di affidamento potranno essere valutati solo ampliamento degli orari / giornate di apertura, una loro diversa articolazione oraria, ma non una loro diminuzione.

Quesito n. 8 – Organizzazione eventi musicali

L'attività è disciplinata dal "REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE" (delibera di C.C. n. 43 del 25/3/2004) al **Capo V** - Disciplina dei piccoli trattenimenti art. 20 e seguenti (si veda estratto).

Quesito n. 9 – nel caso ci fossero più soggetti interessati a una gestione comune dei locali, l'eventuale società può essere costituita dopo il bando, in caso di concessione?

In base all'avviso non è ammessa dopo l'aggiudicazione, la costituzione dell'impresa.

I soggetti ammessi a partecipare devono essere già costituiti, in alternativa possono presentarsi come raggruppamento temporaneo costituendo oppure già costituito.

In analogia a quanto previsto dal codice appalti (art. 106) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, dall'avviso pubblico purchè ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente avviso.

Quesito n. 10 – Stato dei locali e area di pertinenza

Art. 1 del bando “I locali e l'area di pertinenza sono concessi nello stato di fatto in cui si trovano.”

Quesito n. 11 – Arredi e Attrezzature

Art. 1 del bando “Il concessionario dovrà provvedere a proprio carico alla fornitura di tutti gli arredi e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività ed al termine della concessione resteranno di proprietà del concessionario.

All'interno dei locali si trovano attrezzature / arredi di proprietà del precedente concessionario.

L'aggiudicatario della concessione potrà, se interessato, mantenere la dotazione mediante una transazione privata con il proprietario delle stesse, nella quale l'Amministrazione Comunale non si ritiene fin d'ora coinvolta sotto qualsiasi profilo”.

Quesito n. 12 – Agibilità dei locali

I locali sono in possesso del Permesso di agibilità prot. n. 17386/2004 del 16/07/2004.

Quesito n. 13 – Area di pertinenza

Allegato 2 del bando.

Quesito n. 14 – Impianto di allarme

L'impianto di allarme sarà a carico dell'aggiudicatario.

Quesito n. 15 – Manutenzioni

In particolare saranno a carico dell'aggiudicatario.

- 1) le riparazioni di tutti i danni, guasti o deterioramenti causati, per cattivo uso o negligenza, all'immobile ed alle sue pertinenze;
- 2) le riparazioni di piccola manutenzione, ai sensi dell'artt.1576 e 1609 del Codice Civile, dipendenti da deterioramenti prodotti dal normale uso;
- 3) piccole sostituzioni, rivolte alla buona conservazione dell'immobile nel suo complesso ove la riparazione non sia più possibile.
- 4) la manutenzione ordinaria degli impianti, la pulizia delle caldaie, canne fumarie, etc

Quesito n. 16 – Corrispettivo della concessione

Art. 5 “*L'amministrazione comunale* attribuirà al concessionario i locali ad un canone mensile stabilito in € 410,00 (quattrocentodieci/00) oltre IVA, non posto a base di gara, in quanto tiene conto del valore sociale che il progetto apporta alla comunità locale in termini di integrazione di persone in condizione di disabilità ai sensi della L. n. 68/1999, espresso in tempo uomo (n. 1 unità di personale a tempo pieno per il periodo di apertura indicato dal concorrente nell'offerta). **Il canone di concessione sarà aggiornato annualmente in aumento in misura pari al 100% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati accertato dall'Istat (mese di riferimento quello di sottoscrizione del contratto)”.**

Aggiornato al 23/01/2018

Quesito n. 17 – Soggetti Ammessi

Art. 3 – Soggetti ammessi

“Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione per il presente avviso: Cooperative Sociali, Enti e Aziende Pubbliche e/o Private con una struttura organizzativa e gestionale idonea ad assicurare lo svolgimento del progetto proposto.

I soggetti proponenti potranno partecipare singolarmente o anche in forma di associazione temporanea di scopo (A.T.S.) e nelle altre forme associate previste dalla legge”.

Per “altre forme associate previste dalla legge” si intendono i raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale o verticale (ATI o RTI) e i Consorzi.

Non si fa riferimento alla normativa del Terzo Settore.

Le associazioni di volontariato o le Associazioni di promozione sociale non sono ammesse a partecipare al bando.